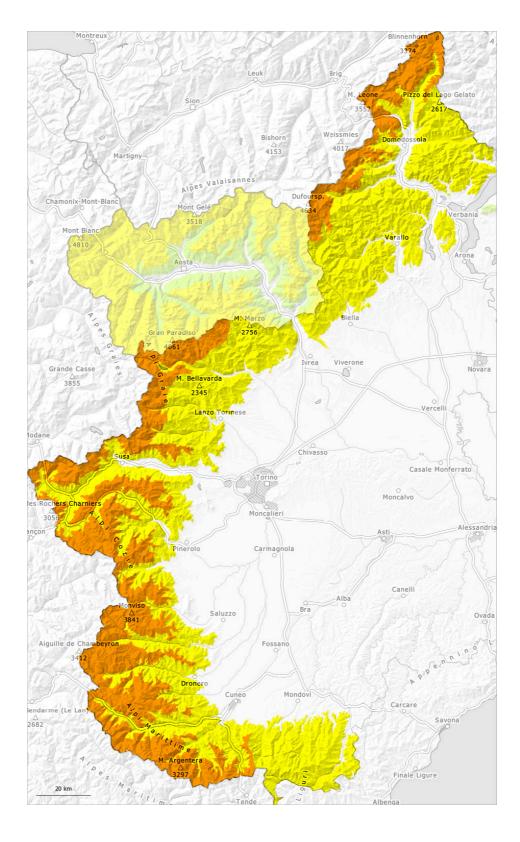
Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00





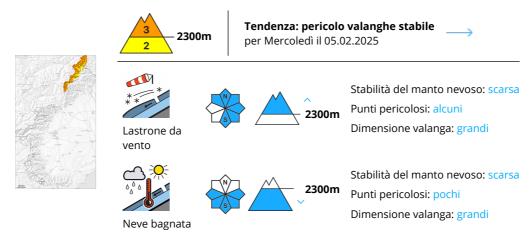




Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata recente ad alta quota. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide e bagnate.

Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza soprattutto ad alta quota nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

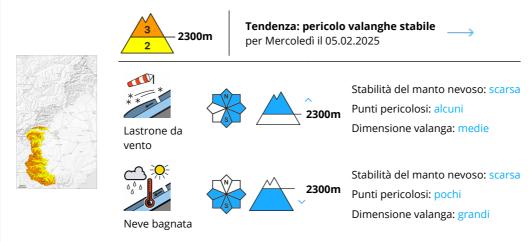
La neve fresca del fine settimana e gli accumuli di neve ventata presenti soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia. Soprattutto sui pendii ombreggiati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto alle quote di bassa e media montagna un rapido inumidimento del manto nevoso. Sui pendii soleggiati ripidi sono state osservate numerose valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.



Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata recente ad alta quota. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide e bagnate.

Il vento moderato ha causato il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Ciò specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza soprattutto alle quote medie e alte e sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2300 m circa e sui pendii ripidi rocciosi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

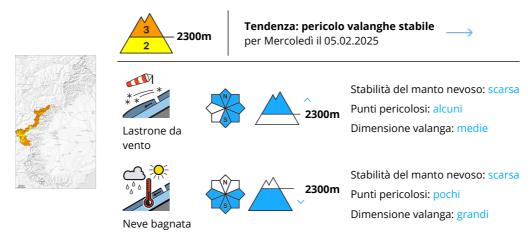
La neve fresca e la neve ventata del fine settimana non si sono ben legate con la neve vecchia alle quote medie e alte. Soprattutto sui pendii ombreggiati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata recente ad alta quota. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide e bagnate.

Il vento a tratti moderato ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di grandi dimensioni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza soprattutto alle quote medie e alte.

Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) (st.1: strato debole persistente basale

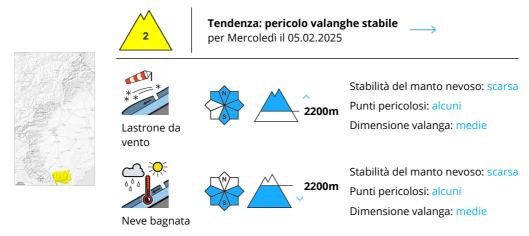
La neve fresca e la neve ventata del fine settimana non si sono ben legate con la neve vecchia alle quote medie e alte. Soprattutto sui pendii ombreggiati, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Sui pendii ripidi sono state osservate valanghe di medie e di grandi dimensioni. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto alle quote di bassa e media montagna un rapido inumidimento del manto nevoso.



Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide e bagnate. Neve ventata recente ad alta quota.

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte piuttosto grandi e possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi ad alta quota nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa e sui pendii ripidi rocciosi. Attenzione numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

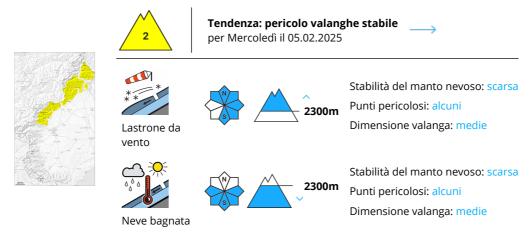
Con neve fresca e vento da moderato a forte negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Pubblicato il 03.02.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe umide e bagnate. Neve ventata recente ad alta quota.

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte piuttosto grandi e possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi ad alta quota nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2300 m circa e sui pendii ripidi rocciosi. Attenzione numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Con neve fresca e vento da moderato a forte negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino soprattutto alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.